



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

CONVENZIONE

Tra

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Codice fiscale 80188230587, in seguito denominata anche Dipartimento, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dal Cons. Pasquale Trombaccia, Responsabile dell'Ufficio Organizzazione e Comunicazione, giusta delega in data 5 novembre 2014 del Capo Dipartimento Cons. Calogero Mauceri, domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata

E

RENTINSIEME COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, in qualità di Capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), come da Atto di Costituzione dell'8 maggio 2014, composta dai seguenti associati **CONFCOOPERATIVE** Unione Provinciale di Trapani, **BADIA GRANDE** Società Cooperativa Sociale, **LA FENICE** Società Cooperativa Sociale, **LIBERARMONIA** Società Cooperativa Sociale Onlus, **SANTARIA DELFINO** Società Cooperativa Sociale, **GLOBAL SERVICES MOBILITY** Società Cooperativa Sociale, **SAN GIUSEPPE** Società Cooperativa, **TECNO INSIEME** Società Cooperativa Sociale Onlus, **CO.SE.D.** Cooperativa di Servizi Domiciliari, **TRINITY HORSE** Associazione Sportiva Dilettantistica, **PAREAMBIENTE MEE** - (Sezione Trapani), Consorzio **SOL EGADI** Società Cooperativa Sociale, **IRIS** Società Cooperativa Sociale, Comune di Valderice (TP), Comune di Custonaci (TP), Comune di Castelvetro (TP), **MIUR USR - Ambito Territoriale per la Provincia di Trapani - Ufficio XVIII**, Comune di Poggioreale (TP), in seguito denominata anche Beneficiaria, con sede in Castelvetro (TP) Via Vittorio Emanuele n. 128, Codice Fiscale e Partita iva n. 02400910812 in persona del Legale Rappresentante Francesco Giuseppe Sorrentino, nato a Trapani (TP) il 23 giugno 1968, Documento di Identità n.AU0368329

rilasciato in data 8 ottobre 2012 dal Comune di Trapani (TP), domiciliato per la carica presso la sede della medesima Beneficiaria il quale interviene al presente atto in virtù dei poteri conferiti mediante Verbale di Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013;

VISTA la Legge 23 agosto 1988 n. 400, recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 ottobre 2009, che ha, tra l'altro, istituito nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Gioventù;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2011 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 14 giugno 2011, modificato dal DPCM 21 giugno 2012 che istituisce, nell'ambito dell'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale" in luogo delle sopresse strutture generali denominate "Dipartimento della Gioventù" e "Ufficio Nazionale per il Servizio Civile";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 recante: "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", interamente sostitutivo del citato DPCM 1° marzo 2011, ed, in particolare, l'art. 15, concernente il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;

VISTO il DPR 21 febbraio 2014 registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2014 n. 571, con il quale il Sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 8 maggio 2014, n. 1213, con il quale il predetto Ministro, è stato delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni ed i compiti, ivi compresi quelli di indirizzo e coordinamento, di tutte le iniziative, anche normative, nella materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio Civile Nazionale;

VISTO il DPR 28 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 04 marzo 2014, n. 648, con il quale l'On. Dott. Luigi Bobba è stato nominato Sottosegretario di Stato al Lavoro e alle Politiche Sociali;





VISTO il DM 8 maggio 2014 con il quale all'On. Dott. Luigi Bobba sono state delegate le funzioni di indirizzo politico - amministrativo nelle materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio Civile Nazionale;

VISTO il DPCM 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2014, n. 1158, con il quale al Cons. Calogero Mauceri viene conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e viene contestualmente affidata la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 16 "Gioventù e Servizio Civile Nazionale" del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che nella prospettiva di un più ampio e più incisivo utilizzo delle risorse, il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione territoriale, d'intesa con la Commissione europea e in condivisione con le Regioni e le Amministrazioni centrali interessate, ha definito nel novembre 2011 il "Piano di Azione Coesione" volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione strategica dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali nel ciclo 2007-2013;

VISTO che nell'ambito del Piano di Azione Coesione, aggiornamento dell'11 maggio 2012, è prevista la scheda intervento 2.2 "azione mirata alla promozione e alla realizzazione di progetti promossi da giovani e da soggetti delle categorie svantaggiate per l'infrastrutturazione sociale e la valorizzazione dei beni pubblici nel Mezzogiorno" per un importo pari a Euro 37.600.000,00, che individua il Dipartimento della Gioventù, oggi Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, quale soggetto attuatore;

VISTA la delibera del CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 293 del 17 dicembre 2012, nella quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale è stato individuato tra le Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi/progetti finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione, prevedendone gli specifici compiti di gestione e sorveglianza;

VISTO che in data 7 novembre 2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale Anno 153°, n. 260, l'Avviso pubblico "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici";

PREMESSO che la Beneficiaria in qualità di Capofila ha presentato al Dipartimento domanda di cofinanziamento previsto dall'Avviso pubblico "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici" per avviare un progetto dal titolo "Terra&Mare" contrassegnato con il plico n. 322 - CUP J38H14000080008;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 5 del 20 febbraio 2014 con cui è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande valutate nell'ambito

del medesimo Avviso pubblico, e che l'iniziativa proposta dalla Beneficiaria figura in tale graduatoria definitiva al numero 35 con il punteggio 73/100;

PREMESSO che il Dipartimento intende concedere ed erogare alla Beneficiaria il cofinanziamento richiesto, alle condizioni, nei limiti, nei termini e nei modi più avanti indicati;

PREMESSO che la Beneficiaria ha attestato, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex D.P.R. 28/12/2000 n. 445 di non aver ad oggi beneficiato di contributi pubblici concessi in regime de minimis nei tre anni precedenti;

VISTO che, in riferimento alla Capofila (e agli Associati dell'ATS), si è provveduto a richiedere in data 27 gennaio 2015, con comunicazione PEC prot. n. 1753, n. 1716, n. 1720, n. 1722, n. 1740, n. 1742, n. 1744, n. 1747, n. 1750, n. 1715.; in data 27 febbraio 2015, con comunicazione PEC prot. n. 4725; in data 17 marzo 2015, con comunicazione PEC prot. n. 6915, n. 6913; in data 23 marzo 2015, con comunicazione PEC prot. n. 7338, alle competenti Prefetture la certificazione antimafia così come previsto dal Dlgs. 159/2011, come modificato dal Dlgs. 218/12, e che non è stato dato riscontro alle citate richieste entro i termini previsti dall'art. 92 del Dlgs. 159/2011 ad eccezione del nulla osta per la Cooperativa Sociale Badia Grande (comunicazione PEC del 27 gennaio 2015 prot. n. 1715) il cui riscontro risulta pervenuto dalla Prefettura di Trapani presso il Dipartimento in data 30 gennaio 2015 prot.2121;

VISTO che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 53/BIL del 25 marzo 2014 sono state accreditate sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – C.D.R. 16 – Capitolo 889 risorse pari ad Euro 37.600.000,00;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 201/BIL del 3 settembre 2014 e n. 290/BIL del 1° dicembre 2014 con i quali sono state accreditate sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – C.D.R. 16 – Capitolo 889 ulteriori risorse pari ad Euro 52.000.000,00;

VISTE le determine a contrarre adottate con Decreti del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 16 del 2 settembre 2014, n. 25 del 22 ottobre 2014 e n. 37 del 4 dicembre 2014;

VISTI la scheda progetto (Allegato A) ed il piano finanziario (Allegato B), allegati al presente atto;

tutto ciò premesso visto e considerato, le Parti convengono quanto segue

Art. 1 Premesse.

1.1 Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Concessione del cofinanziamento in favore della Beneficiaria.

2.1 Il Dipartimento concede alla Beneficiaria, che accetta, un cofinanziamento fino all'importo



massimo di Euro 198.800,00 (centonovantottomilaottocento/00), a fronte di spese preventivate pari ad Euro 221.600,00 (duecentoventunomilaseicento/00) e ripartite come specificato nell'Allegato B alla presente.

Art. 3 Riduzione delle spese previste.

3.1 Il Dipartimento provvederà a ridurre proporzionalmente il cofinanziamento concesso, nel caso in cui la Beneficiaria realizzasse il progetto ammesso ad un costo inferiore rispetto a quanto la proposta progettuale di cui al preambolo.

Art. 4. Scopo del cofinanziamento concesso.

4.1 Il cofinanziamento è concesso dal Dipartimento alla Beneficiaria all'esclusivo scopo di concorrere al compimento delle attività indicate nel progetto ammesso al cofinanziamento parte integrante della presente convenzione.

Art. 5. Obbligazioni.

5.1 La Beneficiaria si obbliga:

- a) ad avviare l'attività progettuale entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della presente convenzione, dandone comunicazione al Dipartimento al seguente indirizzo PEC dgioventuesen@pcc.governo.it;
- b) salvo eventuali proroghe di cui all'art 6 che segue, a realizzare il progetto ammesso al cofinanziamento, entro n. 12 (dodici) mesi a far tempo dalla data di avvio attività di cui al precedente punto a);
- c) salvo eventuali variazioni del progetto di cui all'art.7 che segue, a mantenere inalterati i requisiti previsti dal citato Avviso che hanno determinato l'ammissione al cofinanziamento;
- d) a garantire un cofinanziamento di almeno il 10% del costo totale del progetto, per un importo pari ad Euro 22.800,00 (ventiduemilaottocento/00), di cui almeno la metà deve essere garantito con risorse finanziarie proprie della Beneficiaria;
- e) salvo eventuali variazioni del progetto di cui all'art.7 che segue, ad attuare tutte le iniziative e svolgere tutte le attività previste nel progetto ammesso al cofinanziamento;
- f) ad adottare una codificazione appropriata di tutti gli atti ed i documenti di spesa relativi al progetto, tale da consentire in ogni momento, su richiesta del Dipartimento e degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute;
- g) ad apporre il logo fornito dal Dipartimento all'atto dell'avvio delle attività sulla documentazione informativa, i siti internet e i materiali di promozione del progetto. Tutti i materiali realizzati dovranno essere messi a disposizione del Dipartimento anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione attraverso siti istituzionali;
- h) così come previsto dalla L.136/2010, ad effettuare i pagamenti di importo superiore ad Euro 1.000,00 (mille/00), soltanto per mezzo di bonifico effettuato da conto corrente bancario o postale intestato alla Capofila di cui all'articolo 9 comma 2 che segue o per mezzo di assegno circolare

tratto sul medesimo conto;

- i) ai sensi e per gli effetti dell'art.7 che segue, a segnalare, al Dipartimento eventuali modifiche apportate al progetto ammesso al cofinanziamento c/o ai suoi tempi e/o modalità di realizzazione, nonché ogni evento che possa influire sulla realizzazione del progetto stesso;
- j) a fornire al Dipartimento, ai fini dell'erogazione del cofinanziamento, ogni documento fiscale e amministrativo/finanziario richiesto, con la consapevolezza che le informazioni contenute in tali documenti saranno trattate secondo quanto disposto dal D.Lgs.196/2003;
- k) a rispettare la normativa civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- l) a realizzare le attività verso terzi nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di servizi e di procedure di evidenza pubblica;
- m) a consentire al Dipartimento la più ampia facoltà di controllare, anche a mezzo di persone o società specializzate, da Esso espressamente designate, l'andamento delle attività oggetto del cofinanziamento e la progressiva realizzazione del progetto, anche ispezionando i libri sociali, la documentazione contabile, eseguendo sopralluoghi ed ottenendo notizie dagli Organi Direttivi, dai Dipendenti e dai Consulenti nonché dagli eventuali Organi di vigilanza e controllo;
- n) a dare immediata notizia al Dipartimento di ogni fatto attinente alla propria attività e/o alla propria organizzazione sociale che possano ritardare o compromettere la realizzazione del progetto ammesso al cofinanziamento, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le modificazioni statutarie che facciano venir meno le condizioni di ammissibilità, lo scioglimento, la sottoposizione alla gestione commissariale, l'ammissione o la sottoposizione a procedure concorsuali;
- o) a non cedere, in tutto o in parte, il credito derivante dalla concessione del cofinanziamento;
- p) a trasmettere secondo le scadenze i dati di monitoraggio finanziario e procedurale utili per determinare lo stato di avanzamento del progetto, come riportato nel manuale di rendicontazione inoltrato in data 30 aprile 2015 con nota prot. n. 11328;
- q) ad aprire un conto corrente bancario intestato alla Beneficiaria che dovrà essere dedicato, ancorché non in via esclusiva, al ricevimento del predetto cofinanziamento e del quale dovranno essere forniti per iscritto al Dipartimento tutti gli elementi identificativi;
- r) a corrispondere ai membri dell'ATS gli importi previsti nella proposta progettuale;
- s) a conservare per un periodo di 5 (cinque) anni i titoli di spesa e i documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività progettuali, con decorrenza dalle date di quietanza dei diversi documenti di spesa che saranno stati presentati per l'erogazione del cofinanziamento.

Art.6 Proroghe del termine per la realizzazione del progetto.

6.1 Il termine per la realizzazione del progetto di cui all'art. 5 lett. b) che precede può essere



prorogato, senza oneri aggiuntivi a carico del Dipartimento, fino ad un massimo di 6 (sei) mesi in presenza di cause non imputabili alla Beneficiaria, così come previsto dall'art.9 comma 2 lett. b) punto 2 del citato Avviso.

6.2 Le richieste di proroga, debitamente motivate, devono in ogni caso pervenire al seguente indirizzo PEC dgioventuescn@pec.governo.it entro il trentesimo giorno antecedente il termine previsto per il completamento del progetto.

Art.7 Variazioni al progetto.

7.1 Ai sensi dell'art. 9 comma 2, lettera b) punto 3 del citato Avviso, la Beneficiaria può presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto inizialmente presentato, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento.

7.2 Eventuali variazioni compensative tra le singole macrovoci di spesa contemplate nel piano finanziario devono essere evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale, precisandone le motivazioni.

7.3 Le variazioni compensative che comportino uno scostamento eccedente il 20% della singola macrovoce di spesa devono essere preventivamente autorizzate dal Dipartimento, che si esprimerà a mezzo PEC entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della richiesta di modifica. Trascorso tale termine, in assenza di una apposita e formale comunicazione, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita.

7.4 Le richieste di variazione che saranno inviate al Dipartimento dovranno in ogni caso pervenire al seguente indirizzo PEC dgioventuescn@pec.governo.it.

Art. 8 Condizioni per l'erogazione del cofinanziamento.

8.1 Il cofinanziamento verrà erogato nei limiti dell'importo massimo indicato nell'art. 2 che precede e a condizione che il Dipartimento abbia espletato:

a) la richiesta alla competente Prefettura per l'acquisizione della certificazione antimafia, laddove necessaria, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e successive modificazioni e integrazioni o sia decorso almeno il termine di 45 (quarantacinque) giorni di cui all'art. 92, terzo comma, della richiamata normativa;

b) la procedura per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché il rispetto di tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente, sulla base della rispettiva disciplina di riferimento;

c) la procedura di verifica con Equitalia Servizi S.p.A., di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 (Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni).

8.2. Nel caso in cui, per effetto della suindicata procedura di verifica, Equitalia Servizi S.p.A. dovesse comunicare al Dipartimento l'esistenza a carico della Beneficiaria di un "inadempimento" ..

intendendosi per tale il mancato assolvimento nel termine di 60 gg. dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno a Euro 10.000,00 (diecimila/00), derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000 - ai sensi dell'art. 3, comma 4, del predetto D.M., il Dipartimento provvederà, per i trenta giorni successivi alla predetta comunicazione, a trattenere dalle erogazioni del cofinanziamento una somma pari a quella costituente l'inadempimento.

8.3. Se la Beneficiaria provvede ai pagamenti dovuti nel periodo dei 30 giorni sopra menzionati o siano intervenuti provvedimenti da parte di Equitalia Servizi S.p.A. che estinguano o riducano l'ammontare della somma dovuta, il Dipartimento provvederà ad erogare alla Beneficiaria, nel primo caso, l'intera somma, nel secondo la somma indicata da Equitalia Servizi S.p.A. con apposita comunicazione.

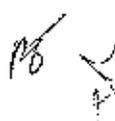
8.4. Qualora, decorsi i trenta giorni di cui sopra, Equitalia Servizi S.p.A. non notificherà al Dipartimento, ai sensi dell'art. 72 bis del D.P.R. 602/1973, l'ordine di versamento dell'importo dovuto e all'uopo trattenuto, il Dipartimento provvederà al pagamento di detto importo in favore della Beneficiaria.

8.5. Il cofinanziamento sarà erogato secondo le modalità previste dall'art.9 che segue.

Art. 9 Modalità di Erogazione del cofinanziamento.

9.1 Stanti le condizioni di cui all'art. 8 che precede, così come previsto dall'art. 9 del citato Avviso, la quota di cofinanziamento pari a Euro 198.800,00 (centonovantottomilaottocento/00), verrà erogata in tre tranches:

- a) la prima tranche, pari al 30% del cofinanziamento concesso, sarà erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa a garanzia di un pari importo. Tale garanzia dovrà avere validità per l'intera durata del progetto ammesso a cofinanziamento;
- b) la seconda tranche, pari ad un ulteriore 50%, sarà erogata non prima della conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna di una relazione tecnica, redatta utilizzando il modello allegato al manuale di rendicontazione inoltrato, sullo stato di avanzamento delle attività svolte corredata:
 1. dalla documentazione attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima tranche;
 2. dagli impegni economici assunti per non meno del 50% dei costi progettuali, ulteriori rispetto al 30% già speso, e la correlativa sussistenza di crediti certi e liquidi da parte di terzi;
- c) il restante 20% del cofinanziamento concesso verrà erogato a saldo a conclusione del progetto, previa verifica amministrativa della seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che dovrà pervenire entro 45 giorni dalla conclusione



delle attività progettuali:

1. relazione finale sulle attività svolte, redatta utilizzando il modello allegato al manuale di rendicontazione inoltrato;
 2. rendicontazione finale, redatta coerentemente con l'impostazione del piano finanziario e secondo quanto indicato nel manuale di rendicontazione inoltrato;
 3. copia della documentazione delle spese sostenute;
- d) nel caso di mancata copertura fideiussoria dell'importo relativo alla prima tranche di erogazione, fermo ed impregiudicato quanto previsto nelle lett. b) e c) che precedono, relativamente alla tempistica ed all'invio della relazione, si provvederà ad erogare la prima tranche del cofinanziamento, non prima di 60 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e solo a rimborso delle spese già effettivamente sostenute, come specificato nel manuale di rendicontazione inoltrato, e le tranches successive anch'esse solo a rimborso delle spese già effettivamente sostenute, sempre come specificato nel citato manuale di rendicontazione.

9.2 Tali spese dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ai sensi dell'art. 6 della L. 136/2010, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

Le erogazioni in favore della Beneficiaria saranno eseguite dal Dipartimento mediante accreditamenti bancari sul conto corrente IBAN IT93P0335901600100000014025 a questa intestato, di cui all'art. 5 lett. q) che precede.

9.3 Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno indicare la quota di cofinanziamento a carico della Beneficiaria.

9.4 Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate nell'Allegato B, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto del 10% minimo che rimarrà a carico della Beneficiaria.

Art. 10 Tempi per l'erogazione del cofinanziamento.

10.1 L'erogazione del cofinanziamento di cui all'art.9 che precede, sarà effettuata dal Dipartimento, previa acquisizione della documentazione di cui al medesimo articolo, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di ricezione della stessa.

10.2 Il Dipartimento sarà tenuto al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni e/o chiarimenti.

10.3 L'erogazione della terza tranche di cofinanziamento avverrà entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dopo gli accertamenti indicati nel comma precedente e dopo che il Dipartimento avrà verificato, anche attraverso eventuali visite di monitoraggio presso la sede della Beneficiaria, l'effettiva rendicontazione del progetto ammesso al cofinanziamento.



Art. 11 Recapito delle domande di erogazione del cofinanziamento.

11.1 Le domande di erogazione del cofinanziamento concesso alla Beneficiaria dovranno essere fatte pervenire al Dipartimento mediante un plico spedito per raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in Roma, Via della Ferratella in Laterano, 51- 00184 o consegnato direttamente presso la sede del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale o via PEC all'indirizzo dgioventuesen@pec.governo.it.

Art. 12 Revoca del cofinanziamento.

12.1 Il Dipartimento avrà la facoltà di revocare il cofinanziamento concesso alla Beneficiaria qualora la stessa:

- a) non realizzi l'iniziativa per la quale il cofinanziamento era stato concesso entro il termine indicato nell'art. 5 lett. b) che precede, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse alla Beneficiaria ai sensi dell'art. 6 che precede;
- b) modifichi in maniera sostanziale e senza preventiva autorizzazione del Dipartimento, così come previsto dall'art.7 che precede, le attività progettuali proposte in sede di presentazione della domanda;
- c) rilasci dichiarazioni false o incomplete per ottenere il cofinanziamento previsto dalla presente convenzione e per le quali la Beneficiaria possa essere ritenuta effettivamente responsabile;
- d) cessi la propria attività o sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali o alla gestione commissariale, prima che sia stato realizzato il progetto ammesso al cofinanziamento;
- e) non adempia puntualmente ed esattamente anche ad una sola delle obbligazioni previste nell'art. 5 che precede;
- f) qualora anche per uno soltanto degli Organi Direttivi della Beneficiaria sia applicabile una misura di prevenzione ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni;
- g) qualora anche per uno soltanto degli Organi Direttivi della Beneficiaria sia stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sia stata pronunciata una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, per reati che incidono sulla moralità professionale e per i reati di corruzione, frode e riciclaggio.

12.2 Nel caso in cui si verifichi una delle condizioni sopra indicate e per gli altri casi previsti dalla legge e non espressamente menzionati nella presente convenzione, il Dipartimento provvederà a richiedere il rimborso degli importi già erogati e ad esecutare la garanzia fidejussoria.

12.3 In tutti i casi di revoca del cofinanziamento, la Beneficiaria, oltre a restituire in unica soluzione il cofinanziamento ricevuto, dovrà corrispondere al Dipartimento interessi, da calcolare sulle somme da quest'ultimo erogate dalla data delle singole erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio



annuale pari al tasso legale vigente nel momento delle erogazioni stesse.

12.4 La dichiarazione di revoca del cofinanziamento sarà comunicata dal Dipartimento alla Beneficiaria mediante una lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata alla Beneficiaria stessa nel suo domicilio eletto.

12.5 La restituzione delle somme dovute ed il pagamento degli interessi legati dovranno avvenire entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della dichiarazione di revoca.

Art. 13 Elezione di domicilio.

13.1 Le Parti eleggono domicilio come segue:

- a) Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in Roma, presso la propria sede in Via della Ferratella in Latrano, 51, ed in difetto nel domicilio suppletivo presso il Comune di Roma, anche agli effetti previsti dall'art. 141 c.p.c.;
- b) RENTINSIEME COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, Beneficiaria, presso la propria sede in Castelvetrano (TP) in Via Vittorio Emanuele n. 128 ed in difetto nel domicilio suppletivo presso il Comune di Castelvetrano (TP), anche agli effetti previsti dall'art. 141 c.p.c..

Art. 14 Riservatezza.

14.1 In conformità di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione della presente convenzione. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con la presente convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione della legge indicata, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo la presente convenzione le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal richiamato Decreto.

Art. 15 Risoluzioni controversie.

15.1 Le controversie che insorgessero tra le Parti in relazione a quanto stabilito nella presente convenzione saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 16 Efficacia della convenzione e registrazione.

16.1 Il presente atto, mentre è vincolante per il Beneficiario dalla data della sua sottoscrizione, lo sarà per il Dipartimento dall'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo.

16.2 Il Dipartimento si impegna nei confronti della Beneficiaria a comunicare mediante fax, lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante PEC agli indirizzi comunicati la data di effettiva registrazione della presente convenzione.



La presente convenzione si compone di n. 16 artt. e di n. 12 pagg. ed è redatta in n. 2 esemplari originali.

Sono allegati alla presente convenzione, di cui fanno parte integrante, i seguenti atti e documenti:

- Allegato A: Scheda di progetto
- Allegato B: Piano finanziario

Letto, approvato sottoscritto

Roma, 13.05.2018

Il Dipartimento della Gioventù
e del Servizio Civile Nazionale

Il Responsabile dell'Ufficio
Organizzazione e Comunicazione

Cons. Pasquale Trombaccia

Pasquale Trombaccia

RENTINSIEME Cooperativa Sociale Onlus

Il Legale Rappresentante

Dott. Francesco 
Coop. Sociale ONLUS
Via San Tommaso, 178 - 91022 Castelvolturno (TP)
Tel. 0922435120 - Fax 0922435172 rentinsieme@gmail.com
Cod. Fisc. IT 018.0749697.002